

CENTRO DI CULTURA E CIVILTÀ
ISTITUTO DI STORIA DELL'ARTEVENEZIA
SAN GIORGIO MAGGIORE

21 Aprile 1980

IL DIRETTORE

Caro Amico,

La ringrazio per la lettera del 28 marzo, con la quale mi accompagnava le transparencies del Paradiso del Tintoretto, nonchè quella del bellissimo Zuccarelli (non avrei mai detto che a Londra avesse dipinto una scena così lombardo-veneta!).

Ieri mi è poi arrivato il Catalogo della mostra itinerante Tyssen, nonchè le due foto e la Sua lettera del 21 marzo. I busti mi sembrano di Orazio Marinali: di bella qualità.

Certo il catalogo Tyssen è stampato in modo superbo dalla Conzett e Hüber di Zurigo. Le confesso però che mi ha molto stupito l'atteggiamento del Barone nel permettere di danneggiare a quel modo il dipinto del Giovanni Bellini, semplicemente perchè il signor Rosenbaum ha creduto di doversi allineare con quello sconsiderato di Ritz Heinemann. Vorrei ricordare al signor Rosenbaum che io rivendicai tale opera al Bellini, declassata qualche tempo prima dallo Heinemann (che probabilmente non l'aveva mai vista), senza alcun interesse personale: la pubblicai quando era già nella raccolta Thyssen per affermarla come opera del maestro e niente più.

Ho l'impressione che nelle sue schede il Rosenbaum faccia molti discorsi ma senza grande costrutto critico: e per di più dimenticandosi di alcuni richiami bibliografici certo molto più importanti delle citazioni di un'opera così poco stimata come l'Enciclopedia Bolaffi. Per esempio, per quanto riguarda i due Canaletto giovanili - bontà sua - cita la mia indicazione cronologica, ma evita di parlare del problema critico che essi pongono, da me proposto nel n. XXVII (1974) di "Arte Veneta". A proposito del Ritratto di Giulia Lama il Rosenbau tralascia di citare il mio primo volume sul Piazzetta del 1934, dove pubblicavo il dipinto quand'era nella raccolta Planiscig di Vienna e il mio secondo

CENTRO DI CULTURA E CIVILTÀ
ISTITUTO DI STORIA DELL'ARTE

VENEZIA
SAN GIORGIO MAGGIORE

IL DIRETTORE

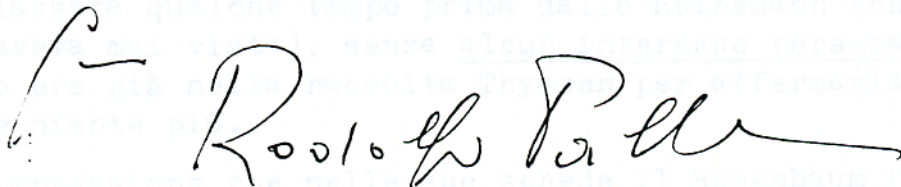
volume (edizioni Martello, 1956), di cui esiste anche l'edizione francese.

Grazie per averci inviato il testo della conferenza dello Schulz sul Paradiso del Tintoretto, che ho subito passato alla Rossi. Siamo, alla prima scorsa, un poco scettici della nuova datazione del dipinto proposta da tale studioso.

Si pone però un quesito: dobbiamo citare tale conferenza? Dove e quando è stata tenuta?

Sento che avete rimesso il "telero" in magazzino: in bocca al lupo per altre occasioni!

Ancora ringraziandola, si abbia i miei più cordiali saluti



(Rodolfo Pallucchini)

Mr. Marco GRASSI
14, East 60th Street
NEW YORK, N.Y. 10022